

# COMUNE DI BORGIO VEREZZI

Provincia di Savona

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

---

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Ferraris Pier Giuseppe  
Firmato digitalmente

INTRODUZIONE.....	5
CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NELL'ANNO 2019	6
CONTO DEL BILANCIO.....	12
PREMESSE E VERIFICHE.....	12
GESTIONE FINANZIARIA- FONDO DI CASSA.....	13
IL RISULTATO DI COMPETENZA, L'EQUILIBRIO DI BILANCIO E QUELLO COMPLESSIVO.....	13
CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE .....	14
EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019.....	17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE .....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	20
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ .....	21
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI.....	21
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	22
DEBITI FUORI BILANCIO .....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32

CONCLUSIONI .....32

# **Comune di Borgio Verezzi**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 29 del 08/06/2020**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Borgio Verezzi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgio Verezzi - Vigevano, li 08/06/2020

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Ferraris Pier Giuseppe  
Firmato digitalmente

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto FERRARIS Pier Giuseppe, revisore unico dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 24.11.2018,

### **RICEVUTA**

la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale del 06/06/2020, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
  - b) Stato patrimoniale ai sensi del DM 11/11/2019
- corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

### **VISTO**

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ il D.lgs. 118/2011;
- ◆ i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

# **CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2019**

## **1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio**

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere *favorevole* sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2019 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati regolarmente approvati dal Consiglio comunale.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle seguenti variazioni al bilancio di previsione ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)):

Variazioni di bilancio totali	n.09
di cui variazioni di Consiglio	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 03
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162](#) del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento.

## **2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione**

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2019, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del [Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare ([artt. 180, comma 3](#), e [185, comma 2](#), del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi *sono* stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. [179](#), [183](#), [189](#), [190](#), del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2019;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- *sono* state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2019 ed al rendiconto della gestione 2018 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

### **3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario**

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2019 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ....*".

L'esito di tale riaccertamento risulta da apposita Delibera di Giunta, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e

l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

#### **4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi**

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. [5](#) e [6](#), del Dl. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, relativamente alle economie di spesa, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- Ø al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per il titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali, esclusi gli incarichi professionali ([art. 5, comma 5](#));
- Ø al divieto di percezione dell'indennità di funzione per i Parlamentari con cariche elettive nell'Ente Locale [[art. 5, comma 8, lett. a](#)];
- Ø all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [[art. 5, comma 8, lett. b](#)];
- Ø all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune ([art. 5, comma 9](#));
- Ø al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un emolumento ([art. 5, comma 11](#));
- Ø al divieto di percepire qualunque tipo di compenso, salvo il rimborso spese se previsto dalla normativa vigente o gettoni di presenza non superiori a Euro 30 a seduta qualora già previsti nella precedente normativa, per la partecipazione agli organi collegiali di cui [all'art. 68, comma 1, del Dl. n. 112/08 \(art. 6, comma 1\)](#);
- Ø alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici ([art. 6, comma 2](#)).

L'Organo di revisione, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto [dall'art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), e [dall'art. 82, comma 2, del Tuel](#), relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli o commissioni ([art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), e [art. 82, comma 2, del Tuel](#), come modificato dall'art. 2, comma 9-*quater*, del Dl. n. 225/10 convertito con Legge n. 10/2011).

#### **5. Attività contrattuale**

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2019, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;



- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

Sempre a campione, l'Organo di revisione ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

L'Organo di revisione ha altresì accertato, ove presenti, che nei provvedimenti (determinazioni) di aggiudicazione dei singoli appalti e/o forniture è stato sempre indicato il ribasso d'asta accertato in sede di gara e si è provveduto a ridurre del corrispondente importo l'originario impegno di spesa.

L'Organo di revisione ha rilevato come i contratti siano stati stipulati, mantenuti e riaggiornati al fine di non recare danni patrimoniali all'Ente, anche per mancato guadagno.

L'Organo di revisione ha verificato che gli incentivi per funzioni tecniche sono correttamente calcolati ai sensi di quanto previsto [dall'art. 113 del Dlgs. n. 50/2016](#), e dal Regolamento interno in materia.

## 6. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- *gli obblighi del sostituto d'imposta*, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
  - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi [dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/1973](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
  - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, Dpr. n. 600/1973](#)), e per indennità di esproprio ([art. 11, Legge n. 413/1991](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000](#));
  - è stato presentato il Modello 770/2019 entro il termine previsto;
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro, elaborate sulla base del Modello CU 2020;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro i termini di legge il Modello CU 2020, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente entro il 31 ottobre 2020) versate nell'anno 2019. Il tutto in vista della presentazione, entro il 31 ottobre 2020, del Modello 770/2020;
- *la contabilità Iva e l'Irap*, l'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui gli adempimenti fossero richiesti in relazione all'attività svolta dall'Ente, il rispetto di quanto richiesto dalle disposizioni di legge in materia.

## 7. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i [commi da 819 a 827](#) ha permesso di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#). Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di bilancio":

- il "Fondo pluriennale vincolato" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,

- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. [204 del Tuel](#).

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012](#), allegato al Rendiconto della gestione 2019, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate. Ai fini della verifica del rispetto del saldo, gli Enti dovranno comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi “Finanziari” e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

## **8. Verifiche di cassa**

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, *verificandone la regolarità*;
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

## **9. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali**

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2019 sono state adottate:

- le “*opportune misure organizzative*” per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l’*“accertamento preventivo”*, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le “*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*”, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente *ha rispettato* i tempi di pagamento previsti dall'[art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002](#), e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

## **10. Referto per gravi irregolarità**

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

## **11. Controlli sugli Organismi partecipati**

*L'Ente non ha nessuna Istituzione di cui all'[art. 114, del Tuel](#).*

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31.12.2019, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018 (*ex* [art. 20 del Dlgs. n. 175/2016](#)) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "*Portale Tesoro*", nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2018.

L'Organo di revisione, fa presente che l'Ente *ha provveduto* a comunicare al Mef gli atti adottati nel 2019, ai sensi dell'[art. 20 del Dlgs. n. 175/2016](#), mediante l'applicativo "*Partecipazioni*" sul Portale del Tesoro, nonché alla trasmissione degli stessi alla Sezione competente della Corte dei Conti.

*[per gli Enti Locali con popolazione fino a 15.000 abitanti]*

L'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni sia in funzione di quanto previsto nell'[art. 147, comma 2, lett. a\) e b\) del Tuel](#), sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'[art. 147-quinquies del Tuel](#).

## **12. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi**

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *non ha* effettuato nell'esercizio 2019 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società, eccezion fatta per la gestione delle Grotte.

## **13 Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare**

Ai sensi di quanto previsto all'[art. 239, comma 1, lett. a\), del Tuel](#), l'Organo di revisione, preso atto che lo Statuto ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che nel corso dell'anno 2019 ha prestato, ove richiesto, all'Organo consiliare la propria collaborazione.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Borgio Verezzi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.166 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- *l'Ente risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Si precisa altresì che:

- l'Ente non partecipa ad Unioni di Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;
- l'Ente *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non si trova in situazione dissesto;
- l'Ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento, con fondi di bilancio 2019, di debiti fuori bilancio per euro 28.538,29 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria - Fondo di cassa**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.869.025,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.869.025,95

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 890.748,91	€ 1.635.906,36	€ 1.869.025,95
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

## **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo € 692.855,02

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	692855,02
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	84866,95
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	28676,61
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>579311,46</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	579311,46
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	72482,98
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>506828,48</b>

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
Accertamenti	5.156.093,46
Impegni	4.928.917,95
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>227.175,51</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	519.366,26
Fondo pluriennale vincolato di spesa	456.770,12
<b>SALDO FPV</b>	<b>62.596,14</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.250,87
Minori residui attivi riaccertati (-)	98.498,33
Minori residui passivi riaccertati (+)	165.962,08
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>72.714,62</b>
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>227.175,51</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>62.596,14</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>72.714,62</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	403.083,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	115.385,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>880.954,64</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/acce (B/A*)
<b>Titolo I</b>	€ 2.919.731,67	€ 2.843.349,51	€ 2.714.519,54	95,47
<b>Titolo II</b>	€ 83.726,19	€ 87.365,96	€ 21.761,13	24,91
<b>Titolo III</b>	€ 1.334.417,41	€ 1.351.550,13	€ 1.100.982,90	81,46
<b>Titolo IV</b>	€ 1.345.829,67	€ 264.509,63	€ 214.509,73	81,1
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	42.834,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.282.265,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.721.276,56
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	50.744,84
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	245.736,01
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>307.342,39</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>307.342,39</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	84.866,95
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.278,16
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>219.197,28</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	72.482,98
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>146.714,30</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	403.083,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	476.532,06
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	264.509,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	352.587,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	406.025,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>385.512,63</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	25.398,45
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>360.114,18</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>360.114,18</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>692.855,02</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	84.866,95
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	28.676,61
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>579.311,46</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	72.482,98
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>506.828,48</b>

O1) Risultato di competenza di parte corrente		307.342,39
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio <sup>(1)</sup>	(-)	84.866,95
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	72.482,98
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	3.278,16
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>146.714,30</b>



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>880.954,64</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>				110.113,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				9.136,45
Fondo contenzioso				19.600,00
Altri accantonamenti				25.500,00
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>164.349,93</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				32.447,51
Vincoli derivanti da trasferimenti				25.004,62
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>57.452,13</b>
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>215.799,36</b>
		<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>		<b>443.353,22</b>
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>		0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 42.834,20	€ 50.744,84
FPV di parte capitale	€ 476.532,06	€ 406.025,28
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 880.954,64 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.635.906,36
RISCOSSIONI	(+)	395.007,06	4.633.800,98	5.028.808,04
PAGAMENTI	(-)	606.517,89	4.189.170,56	4.795.688,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.869.025,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.869.025,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	262.044,11	522.292,48	784.336,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	575.890,39	739.747,39	1.315.637,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			50.744,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			406.025,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>880.954,64</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 510.462,45	€ 518.468,37	€ 880.954,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 35.542,00	€ 74.944,97	€ 164.349,93
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 57.452,13
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 158.522,86	€ 3.083,37	€ 215.799,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 316.397,59	€ 440.440,03	€ 443.353,22

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FODE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 400.000,00	€ 400.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -						€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 3.083,37									€ 3.083,37
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Come già indicato nella parte iniziale della presente relazione, l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 12.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 12.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 750.298,63	€ 395.007,06	€ 262.044,11	-€ 93.247,46
Residui passivi	€ 1.348.370,36	€ 606.517,89	€ 575.890,39	-€ 165.962,08

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui negli ultimi anni risulta quanto segue:

	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	128.829,97	128.829,97
Titolo 2	0,00	4.550,00	29.400,00	65.604,83	99.554,83
Titolo 3	7.007,03	83.870,30	109.518,06	250.567,23	450.962,62
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 9	0,00	26.953,48	745,24	27.290,45	54.989,17
<b>Totale</b>	<b>7.007,03</b>	<b>115.373,78</b>	<b>139.663,30</b>	<b>522.292,48</b>	<b>784.336,59</b>

Dall'analisi dell'andamento dei pagamenti in conto residui negli ultimi anni risulta quanto segue:

	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	300,00	339.432,88	110.006,64	602.777,50	1.052.517,02
Titolo 2	0,00	24.204,23	86.487,04	112.250,65	222.941,92
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	4.484,53	577,37	1.182,66	24.719,24	40.178,84
<b>Totale</b>	<b>4.784,53</b>	<b>364.214,48</b>	<b>197.676,34</b>	<b>739.747,39</b>	<b>1.315.637,78</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.)**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 110.113,48.

### **Fondo per passività potenziali**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso e altre passività potenziali per euro 19.600,00.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 9.136,45 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad €5.500.

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €20.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

## ***SPESA IN CONTO CAPITALE***

La spesa in conto capitale è pari ad €352.587,25.

## ***SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2019 delle entrate relative ai primi 3 titoli della parte entrata del rendiconto 2017.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.318.876,93	0,35%	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 116.080,60		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.393.421,06		
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019</b>	€ 4.828.378,59		
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 482.837,86		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 17.013,20		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 465.824,66		
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)</b>	€ 17.013,20		
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		0,35%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrati per l'anno 2019 è il seguente:

Anno	2019
Oneri finanziari	€ 17.013,20
Quota capitale	€ 245.736,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 262.749,21</b>

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Concessione di garanzie

Il Comune di Borgio Verezzi non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## ***DEBITI FUORI BILANCIO***

L'Ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 28.538,29 di cui Euro 0,00 di parte corrente ed Euro 28.538,29 in conto capitale.

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere con verbale n. 22 del 20/12/2019 avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>motivazione riconoscimento ex <a href="#">art. 194 Tuel</a></b>	<b>importo</b>
- lett. a) - sentenze esecutive	-
- lett. b) - copertura disavanzi	-
- lett. c) - ricapitalizzazioni	-
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	28.538,29
<b>Totale</b>	<b>28.538,29</b>

### **- Evoluzione debiti fuori bilancio**

	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Debiti fuori bilancio	0	0	28.538,29

## ***VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA***

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

§ W1 (Risultato di competenza): €692.855,02

§ W2\* (equilibrio di bilancio): €579.311,46

§ W3\* (equilibrio complessivo): €506.828,48

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate tributarie**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore unico dei conti rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

### **IMU**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	€1.675.818,91	€1.620.000,00	€1.565.648,38
Riscossione	€ 1.225.257,77	€1.523.411,58	€1.533.860,71

### **TASI**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	€247.063,65	€245.000,00	€211.363,94
Riscossione	€180.349,14	€212.009,48	€207.946,17

### **TARI**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	€1.123.977,55	€ 783.362,62	€762.281,52
Riscossione	€1.099.794,57	€ 723.545,69	€715.332,42

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	€152.700,00	€241.996,56	€135.455,99
Riscossione	€152.700,00	€241.996,56	€135.455,99

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada** (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
accertamento	595.909,41	450.000,00	450.000,00
Riscossione c/competenza	499.669,88	357.475,46	450.000,00
Riscossione c/residui	15.305,26	96.239,53	92.524,54

### **Analisi dei servizi a domanda individuale**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 990.432,99	€ 921.095,56	-69.337,43
102 imposte e tasse a carico ente	€ 69.814,32	€ 60.296,57	-9.517,75
103 acquisto beni e servizi	€ 2.063.339,69	€ 2.172.986,05	109.646,36
104 trasferimenti correnti	€ 286.779,09	€ 333.388,31	46.609,22
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 20.431,46	€ 17.013,20	-3.418,26
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.037,70	€ 15.780,08	13.742,38
110 altre spese correnti	€ 174.903,32	€ 200.716,79	25.813,47
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.607.738,57</b>	<b>€ 3.721.276,56</b>	<b>113.537,99</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

*Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che dovranno essere imputate all'esercizio successivo .*

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione attesta che:

- Ø le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 *rispettano* il limite di spesa previsto [dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/2010](#) (riduzione dell'80% rispetto alla spesa di competenza 2009);
- Ø l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno ([Decreto 23 gennaio 2012](#)) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale ([art. 16, comma 26, Dl. n. 138/2011](#)).

I valori per l'anno 2019 rispettano i limiti disposti:

- Ø dall'[art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/2010](#), convertito con Legge n. 122/2010, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- Ø dall'[art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/2010](#), convertito con Legge n. 122/2010, per le missioni;
- Ø dall'[art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/2010](#), convertito con Legge n. 122/2010, per le spese di formazione;

Ø all'[art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/2012](#), per le spese di acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2019 l'Ente *ha* rispettato quanto previsto dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/2010, convertito](#) con Legge n. 122/2010.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

L'art.11, comma 6 lett. J del Dlgs. 118/2011, richiede di illustrare la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune ed i propri enti strumentali / società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto non illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali e nemmeno l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. [151, comma 6, del Tuel](#), con riferimento all'art. [11, comma 6, lett. h\) e i\)](#), del Dlgs. n. 118/11);
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *non illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate.

Lo scrivente Organo di revisione dichiara *di aver asseverato* le note informative contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e le seguenti Società controllate e partecipate:

- Ø Tpl linea s.r.l.
- Ø Ata s.p.a.
- Ø Servizi Ambientali s.p.a

Le note informative delle seguenti Società controllate e partecipate:

- Ø Tpl linea s.r.l.
- Ø Ata s.p.a.

sono state anche *asseverate* dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. [151, comma 6, del Tuel](#), e [11, commi 4, lett. o\)](#), e [comma 6, lett. j\)](#), del Dlgs. n. 118/2011).

Si segnala, invece, che, ad oggi, la nota informativa contenente la verifica dei debiti/crediti reciproci della società:

- Ø Ponente Acque s.c.p.a.

non è stata asseverata né dall'organo di revisione dell'Ente comunale e nemmeno dall'organo di revisione dell'organismo partecipato.

Lo scrivente Organo di revisione invita pertanto l'Ente a risollecitare l'invio della note asseverate da parte degli organismi partecipati ancora mancanti.

Per il dettaglio delle risultanze delle verifiche effettuate si rinvia alla Nota informativa ex art. 11 comma 6, lettera J) Dlgs118/2011 allegata al Rendiconto 2019.

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare il servizio di gestione delle Grotte.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2020 con deliberazione del consiglio comunale n. 33 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

## STATO PATRIMONIALE

Il Comune di Borgio Verezzi si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Nello stato patrimoniale semplificato, redatto ai sensi del DM 11/11/2019, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Ai sensi del DM 11/11/2019, solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, alcune voci possono non essere valorizzate.

L'Organo di revisione, prende atto dello Stato patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2019, redatto in forma semplificata, come di seguito riportato:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>			
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>		<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento		<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento		<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre		<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>			
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>			
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	6.757.315,03		
1.1	Terreni	46.230,97		
1.2	Fabbricati	180.226,91		
1.3	Infrastrutture	3.705.559,51		
1.9	Altri beni demaniali	2.825.297,64		
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	3.909.838,80		
2.1	Terreni	505.818,00	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.2	Fabbricati	1.765.623,75		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.3	Impianti e macchinari		<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.086,77		
2.7	Mobili e arredi	7.565,15		
2.8	Infrastrutture	1.128.610,34		
2.99	Altri beni materiali	494.134,79		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	277.316,90	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>

		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.944.470,73</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in		80.164,77	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>		80.164,77		
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>80.164,77</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>11.024.635,50</b>		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>			
	<b><u>Rimanenze</u></b>		<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>			
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>			
1	Crediti di natura tributaria	100.580,01		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	100.580,01		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	149.554,83		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	149.554,83		
b	<i>imprese controllate</i>		<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	<i>imprese partecipate</i>		<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	<i>verso altri soggetti</i>			
3	Verso clienti ed utenti	202.326,20	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	221.762,07	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	<i>verso l'erario</i>			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>			
c	<i>altri</i>	221.762,07		
	<b>Totale crediti</b>	<b>674.223,11</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>			
1	Partecipazioni		<b>CIII1,2,3</b> <b>CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli		<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>			
1	Conto di tesoreria	1.869.025,95		
a	<i>Istituto tesoriere</i>			<b>CIV1a</b>

b	presso Banca d'Italia	1.869.025,95		
2	Altri depositi bancari e postali		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.869.025,95</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.543.249,06</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1	Ratei attivi		D	D
2	Risconti attivi	20.377,04	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>20.377,04</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>13.588.261,60</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	4.327.680,08	AI	AI
II	Riserve	7.251.449,82	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti		AII, AIII	AII, AIII
b	da capitale		AIX	AIX
c	da permessi di costruire			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.251.449,82		
e	altre riserve indisponibili			
III	Risultato economico dell'esercizio		AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>11.579.129,90</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza		B1	B1
2	Per imposte		B2	B2
3	Altri	48.736,45	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>48.736,45</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	5.500,00	C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>5.500,00</b>		
	<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	624.499,45		
a	prestiti obbligazionari		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			
c	verso banche e tesoriere		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	624.499,45	D5	
2	Debiti verso fornitori	349.408,07	D7	D6
3	Acconti		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	412.774,21		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			

b	altre amministrazioni pubbliche	280.498,66		
c	imprese controllate		D9	D8
d	imprese partecipate	89.091,76	D10	D9
e	altri soggetti	43.183,79		
5	Altri debiti	553.455,50	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.902,77		
c	per attività svolta per c/terzi (2)			
d	altri	533.552,73		
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>1.940.137,23</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi		E	E
II	Risconti passivi	14.758,02	E	E
1	Contributi agli investimenti			
a	da altre amministrazioni pubbliche			
b	da altri soggetti			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi	14.758,02		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>14.758,02</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>13.588.261,60</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri			
	2) Beni di terzi in uso			
	3) Beni dati in uso a terzi			
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) Garanzie prestate a imprese controllate			
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) Garanzie prestate a altre imprese			
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

L'Organo di revisione, dà atto:

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2019, all'aggiornamento degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono state riportate le variazioni per effetto di atti amministrativi e per la rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Altre imprese" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- 5) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2019 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei crediti di dubbia esigibilità;

6) che vi non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, accantonamenti per perdite di società ecc.);

7) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;

8) che i crediti comprendono i crediti relativi agli accertamenti finanziari.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - *evidenzia* le principali voci del conto del bilancio ed i criteri di valutazione del patrimonio (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
  - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
  - *dettaglia* in modo analitico le quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informativi della [Legge n. 241/1990](#), come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa *sono allegare* le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Ferraris Pier Giuseppe  
Firmato digitalmente